# Padre Francesco Pianzola
## *una vita per la gente*

A CURA DELLE MISSIONARIE
DELL'IMMACOLATA REGINA DELLA PACE - MORTARA

44

# *Don Niente*

Docu-fiction su Padre Francesco Pianzola

# Cenni biografici

Padre Francesco Pianzola,
fondatore delle Suore Missionarie
dell'Immacolata Regina Pacis
e degli Oblati diocesani dell'Immacolata,
nacque in Sartirana Lomellina (PV) il 5/10/1881,
fu ordinato sacerdote in Vigevano il 16/3/1907.
Morì il 4/6/1943 in Mortara (PV),
ove fu sepolto nella cappella
della Casa Madre delle Suore.
La passione di essere annunciatore del Vangelo
nella sua terra, prediligendo i poveri, gli umili,
i dimenticati delle campagne e delle fabbriche,
lo spinse alla predicazione itinerante rivolgendosi
al popolo e ai giovani.
Dal contatto vivo e profondo con la sua gente,
di cui conobbe la fame di Verità
e dalla conoscenza sofferta
della situazione della donna
nei campi e nelle fabbriche,
percepì la voce di Dio che lo chiamava
a realizzare nuove iniziative apostoliche
al fine di arrivare a tutti per spezzare a ciascuno
il buon pane del Vangelo.
Fondò perciò una Congregazione femminile,
le Suore Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis,
perché "piccoli e poveri Gesù, serve di anime povere"
andassero a cercare i più lontani,
nei cortili, nelle periferie,
per ripetere "con semplicità e amore"
la Parola che salva,
collaborando al sacerdozio cattolico.

**Volti di Padre Francesco Pianzola**

*In un bellissimo*
*inizio settembre,*
*con i tipici colori*
*dell'incipiente autunno*
*e sullo sfondo*
*le splendide sfumature*
*delle risaie*
*con il riso pronto*
*per il raccolto,*
*si sono svolte*
*le ultime riprese*
*per il film "Don Niente"*
*sulla figura*
*di Padre Francesco Pianzola*
*realizzate dalla troupe*
*della NOVA-T.*

Campagna e risaie, le connotazioni basilari della missione di Padre Pianzola, fanno da corona e da legame allo snodarsi di tutta la sua vita.

Quel viale di tigli che introduce alla Tenuta Rinalda, sul limite della strada che conduce da Candia Lomellina a Breme e a Sartirana, pare raccogliere i passi di una vita, dall'alba al tramonto, dedicata alla ricerca delle radici, all'amore per la sua terra e la sua gente, con particolare attenzione verso i più poveri, gli ultimi.

Poco distante, il più vetusto santuarietto della Lomellina, S. Maria di Pollicinio (881), venerata dal popolo di Breme e dei paesi vicini, spicca quale segno di fede e di devozione, a ridire, con il Pianzola: *"attraverso i secoli, un'eco di affetti e di palpiti lontani, per fare stimare di più la nostra terra natale e le nostre glorie domestiche".*

Protagonista unica, in scena sempre, la narratrice, l'attrice *Silvia Budri:* solenne nei suoi tratti, suadente nel suo raccontare, coinvolgente nella sua espressività.

Ben inserita nel gruppo e guidata dall'esperienza impareggiabile di Marco Morellini, (coordinatore della recitazione), è stata bravissima a tessere un dialogo che nella fiction permetterà allo spettatore di rivivere i turbamenti, i dolori e le gioie del protagonista e di ricostruirne la vicenda storica ed umana.

L'attrice *Silvia Budri* ripercorre, infatti, l'intero vissuto di Padre Pianzola, mentre in parallelo, si snodano in fiction gli episodi salienti del percorso umano e spirituale del Servo di Dio.

La prima *tranche* delle riprese si era effettuata nello scorso mese di maggio, nei luoghi più significativi: Mortara, sede della Casa Madre delle Suore dell'Immacolata; Vigevano, Seminario e Santuario dell'Immacolata, i luoghi della formazione e dei primi passi della missione sacerdotale; Sartirana Lomellina, paese natale del Servo di Dio e, oggi, comunità in gioiosa riscoperta del valore socio-educativo della coraggiosa missione di questo prete di frontiera, illustre concittadino.

Per alcuni giorni il Santuario dell'Immacolata, la Curia e lo stesso Vescovado con il Seminario di Vigevano si sono trasformati in un animato set cinematografico.

A Sartirana, il set è stato rigorosamente ad *accesso vietato* per i non addetti ai lavori, per le scene ambientate nella casa natale, girate da attori in abiti d'epoca.

Ben diverso è stato, invece, il clima in cui furono girate le scene nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio.

Il piccolissimo tempio, sito in piazza Municipio, è stato scelto per ambientare alcune sequenze in cui il protagonista, il giovane *Andrea Bosca*, indossa alcuni paramenti indossati dal vero don Pianzola, ma predica ad un popolo… vestito secondo la moda di oggi.

Molti Sartiranesi di tutte le età, tra i quali gli stessi parenti di Padre Pianzola, si sono offerti volentieri come comparse.

Sempre Sartirana, nel mese di luglio, ha visto in scena *"i cassinè"*, i compagni di gioco del piccolo Francesco (8 bambini di Mortara). Suggestiva la ripresa del *"pretino"* che gioca a "fare la messa" e ad allestirne l'altare con gli oggetti di casa.

Un clima festoso circonda il "giovine virgulto pieno di virtù", sia nel cortiletto di casa sia nel parco del Castello: racconta con semplicità e con gioiosa convinzione l'amore di Gesù per farlo conoscere anche ai più piccoli.

Stupenda la scena ripresa presso la chiesa della Madonna del Buon Consiglio: Mario (il piccolo attore che ha coperto il ruolo di Pianzola bambino) ha interpretato molto bene la forte passione di Francesco per Gesù Eucarestia e per il suo prossimo.

Vedremo poi, in un'altra scena del film un Pianzola, vulcanico seminarista, presentare al Vescovo di Vigevano la sua idea di fondare un gruppo di preti-predicatori, gli Oblati dell'Immacolata, per riportare la Parola di Dio nelle cascine della Lomellina.

Seguiremo anche i suoi primi passi di ministero sacerdotale, come Padre Pianzola riuscì a raccogliere attorno a sé moltissimi ragazzi e ragazze, e vedremo la nascita della Congregazione delle Suore dell'Immacolata, scelte proprio tra le "giovani guardie" che egli stesso aveva formato all'Oratorio.

La fiction ci aiuterà, non solo a ricordare, ma a rivivere le fatiche dell'uomo e del sacerdote che ha camminato sulle strade della quotidianità, dalla Lomellina al Sud d'Italia, ma, soprattutto, ci condurrà a riflettere sulle nostre scelte di ogni giorno, perchè abbiano il sapore "pianzolano" della bellezza del cammino verso la santità.

Afferma, il registra:

*"Non vogliamo certo fare una agiografia: nella nostra docu-fiction Padre Pianzola emerge per i suoi tratti di umanità, per il suo carisma, per la sua capacità di attrarre le persone. Raccontiamo il Pianzola-uomo, e non solo il Pianzola-prete o il Santo"*.

Padre Pianzola, il Don Niente, ritornerà così ancora tra noi, in punta di piedi, a testimoniare con il suo abituale sorriso la preziosità della vita e la profondità di ogni cosa... ma con più sapore e senso d'eterno.

*Padre Pianzola è interpretato da Andrea Bosca,*
*attore del Teatro Stabile di Torino, nelle scene della giovinezza;*
*da Mario Scarabelli,*
*del Teatro dei Filodrammatici di Milano in quelle della maturità.*
*Tra gli altri interpreti:*
*Marco Morellini che ha collaborato anche alla sceneggiatura,*
*Angela Ricciardi, Annetta Bandi da giovane*
*Paola Roman, Madre Anna adulta*
*Gisella Bein,*
*Renzo Ozzano,*
*Marco Baldi,*
*Bob Marchese,*
*Tino Prevedoni.*
*La regia è di Sante Altizio.*

**Grazie ad Eugenio Ferrari, Andrea Tomasetto, Anna Piccolini per il materiale fotografico**

*Un grazie vivissimo*
*al Dott. Giuseppe Tagliabue*
*e alla sua équipe,*
*in particolare al Cav. Enrico Arduino:*
*per la totale accoglienza*
*e partecipazione all'evento;*
*per la paziente sopportazione*
*di quegli innumerevoli: "Ciak, si gira;*
*motore; partito; silenzio; azione!".*

Cantare e fare "gesti di Pace"
è seminare aiuto e presenza
là dove la vita sembra essere fragile.
Grazie a *Ron* per la sua testimonianza,
riconosciuta ad Assisi, luogo di Pace!
E grazie per il dono delle canzoni,
regalate come colonna sonora
per la fiction "Don Niente"
Il Signore doni a *Ron* il coraggio
della "nuda verità" sempre.

**La NOVA-T**, Produzioni Televisive e Multimediali, è stata fondata nel **1982** dai **Frati Cappuccini** della Provincia del Piemonte. I primi anni sono quasi totalmente dedicati ai **grandi reportage dai Paesi in via di sviluppo**, **dalle terre di missione**, con l'intento di *"dare voce a chi non ha voce"***.** Dalla **fine degli anni '80** l'orizzonte della produzione si amplia anche all'ambito artistico, biografico, catechetico con la realizzazione di documentari su commessa o di propria produzione di alto livello qualitativo.

Nella **seconda metà degli anni '90**, la ricerca di nuovi stimoli e la volontà di crescere professionalmente, portano NOVA-T a partecipare ai più importanti *mercati televisivi europei*, e creare sinergie con distributori e produttori di profilo internazionale. Inizia, così, la stagione d'importanti collaborazioni e la produzione di documentari etnografici e d'attualità.

Nel **1998**, l'ostensione della Sindone a Torino, offre l'occasione per realizzare, **"L'Uomo dei dolori. La Sindone di Torino",** documentario ufficiale dell'evento. Nel **1999**, si avvia una partnership strategica con **Dehoniana Libri** per la distribuzione capillare dei programmi home-video di NOVA-T sul territorio nazionale, in più di 300 librerie. È sempre del 1999 la co-produzione **NOVA-T** e **RAI** di **"Padre Pio. Uomo di Dio"**, documentario ufficiale per la beatificazione del frate di Pietrelcina.

Nel **2000**, escono due importanti co-produzioni: **"Conoscere la Sindone" e "Giovanni Paolo II. Quasi un'autobiografia"**. Nel **2001** è la volta *de* **"I Fioretti di San Francesco",** che vede interpreti del calibro di *Giancarlo Dettori, Valeria Moriconi, Franca Nuti, Pamela Villoresi, Flavio Bucci, Eleonora Brigliadori.* Sempre nello stesso anno viene ultimata la serie per la tv **"Le guerre dimenticate",** su alcuni dei più cruenti e silenziosi conflitti africani. Il 2001 è anche l'anno nel quale, in coproduzione con **SAT 2000** (la tv satellitare dei cattolici italiani) e con la collaborazione della *Comunità di S. Egidio*, NOVA-T realizza **"L'Arte di vivere"**, un viaggio in 10 episodi, attraverso il martirio cristiano del Novecento.

Nel **2002**, si consolida l'evoluzione produttiva che ha visto NOVA-T realizzare **docu-fiction**: progetti che contemplano momenti di finzione e di documentario. Come esempio si può citare **"La partenza"** (biografia di Giuseppe Allamano, fondatore dei Missionari della Consolata, alla quale partecipano *Flavio Bucci, Angela Goodwin, Franco Giacobini* ed *Arnoldo Foà*)

A seguito di questa esperienza, nel **2003** si realizza la prima vera fiction della NOVA-T. **"Un bel servizio"**, film interpretato da *Pamela Villoresi e Silvia Budri*, per le suore Ancelle della Carità di Brescia. Una sfida ripresa e rilanciata nel **2004** con il **film "Una cosa in mente",** su San Giuseppe Cottolengo, che può vantare un grande cast di attori, tra i quali *Massimo Wertmuller*, il protagonista, *Massimo Bonetti*, *Claudia Koll*, *Renato Scarpa* e molti altri.

Nel **2002** viene avviata la produzione di **DVD** per il mercato dell'home-video, con la realizzazione dei lavori multimediali ufficiali su **Padre Pio**, con la collaborazione dei Cappuccini di S. Giovanni Rotondo, e sulla **Sindone** (**2004**) in co-produzione con la Diocesi di Torino. Quest'ultimo lavoro, in particolare, è il primo e sinora unico prodotto che mostra la Sindone come appare nel suo aspetto rinnovato in seguito ai lavori di restauro del 2002: una sorta di "*ostensione virtuale"* con immagini esclusive del Santo Lino.

Nel **2004** sono molti i progetti ultimati per diversi istituti religiosi con collaborazioni di alto livello: **"Se crede se credi"** prodotto dalle Figlie della Carità, sulla vita di Suor Gabriella Borgarino, con *Silvia Budri* e *Claudia Koll*; **"Oh, quell'America"** prodotto dalle Suore Cappuccine di Madre Rubatto, sulla vita della loro Fondatrice, con la partecipazione di *Massimo Giletti* e *Giuliana Lojodice* (realizzato in Italia, Argentina e Uruguay).

# APPUNTAMENTI

- **4 ottobre**

  * Tutte le Comunità delle Suore Pianzoline
  sono invitate a far celebrare una S. Messa
  nell'anniversario della nascita del Servo di Dio,
  possibilmente nel corso della settimana dal 3 all'8 ottobre.

- **15 OTTOBRE**

  ore 21.00 - **Incontri Pianzolani -**
  **Carlo Moretta e Francesco Pianzola, profeti di speranza**
  Viaggio fra le parole, la musica e i colori
  con la partecipazione del pianista **Nando De Luca,**
  del pittore **Beppe Pasciutti** e dell'attore **Marco Morellin**i.

- **16 OTTOBRE**

  ore 11.00 - **Nella Chiesa Parrocchiale S. M. Assunta:**
  **Concelebrazione Eucaristica,**
  **presieduta da Don Giancarlo Padova**
  **e animata dal Coro Padre Pianzola.**

- ***La "Prima" della Docu-fiction è prevista entro la fine dell'anno. Invieremo inviti personali.***

## GRANDANGOLO apre porte e finestre ai piccoli amici di Roccaforte del Greco (Reggio Calabria), che nel GREST hanno incontrato in Padre Francesco Pianzola un compagno e un amico.

*Caro Padre Francesco,*
*mi sono rimaste impresse nel cuore molte cose di te.*
*Per esempio, che hai deciso di diventare prete nonostante che tuo padre fosse malato; che hai detto a quei giovani violenti: "Invece di picchiare i miei ragazzi, picchiate me"; quando ti hanno detto di non andare nella cella di quel carcerato perchè era pericoloso, invece tu ci sei andato e l'hai fatto diventare buono.*
*Mi è rimasto impresso anche il fatto che hai detto alle tue suore di fare catechismo anche ai bambini portatori di handicap.*
*Ma la cosa più bella che ricordo è quando hai sognato la Madonna e ti ha detto di curare i poveri.*
*Grazie per quello che hai fatto, anche per noi.*

***Antonio Russo***

*Carissimo Francesco,*
*grazie che ci hai portato le suore.*
*Grazie anche per l'aiuto che ci hai dato.*
*Mi è piaciuta anche la tua storia; sono molto contenta.*

***M. Angela Romeo - (8 anni)***

*Carissimo Padre Francesco, la tua vita è stata molto difficile.*
*Tu hai cambiato il mondo, perchè con il catechismo*
*le tue suore hanno potuto far conoscere Dio a tutti i bambini.*
*I bambini hanno capito che Dio è la cosa più bella del mondo, perchè ci ha creato.*

***Domenica Spanò***

*Caro Padre Francesco, a me è piaciuta tanto la tua vita.*
*Mi ha colpito tanto il quadro della ragazza che era molto malata.*
*In tutti quei quadri ho visto tante cose importanti e ho molto osservato la tua generosità.*
*Ho visto anche che tu dicevi ai bambini di andare in un paese a portare un chiodo,*
*un crocifisso e un campanello.*
*In conclusione, sai che ti voglio bene!*

***Domenico Malgeri***

*Caro Francesco, ti scrivo per dirti infinitamente grazie.*
*Mi è piaciuto tanto quando hai detto a un ragazzo di diventare "santo".*
*Grazie per la tua vita di santo.*

***Gaetano Romeo (11 anni)***

*Caro Padre,*
*la tua bontà è così grande che sei riuscito ad aiutare gli ammalati,*
*a scacciare l'odio che c'era dentro al cuore del carcerato.*
*Tu sei stato molto fortunato, perchè sin da piccolo hai sentito nel tuo cuore la voce di Dio che ti chiamava a diventare un suo servo. Da questo momento rimarrai sempre nel mio cuore per la tua bontà e per la tua grande fede in Dio.*

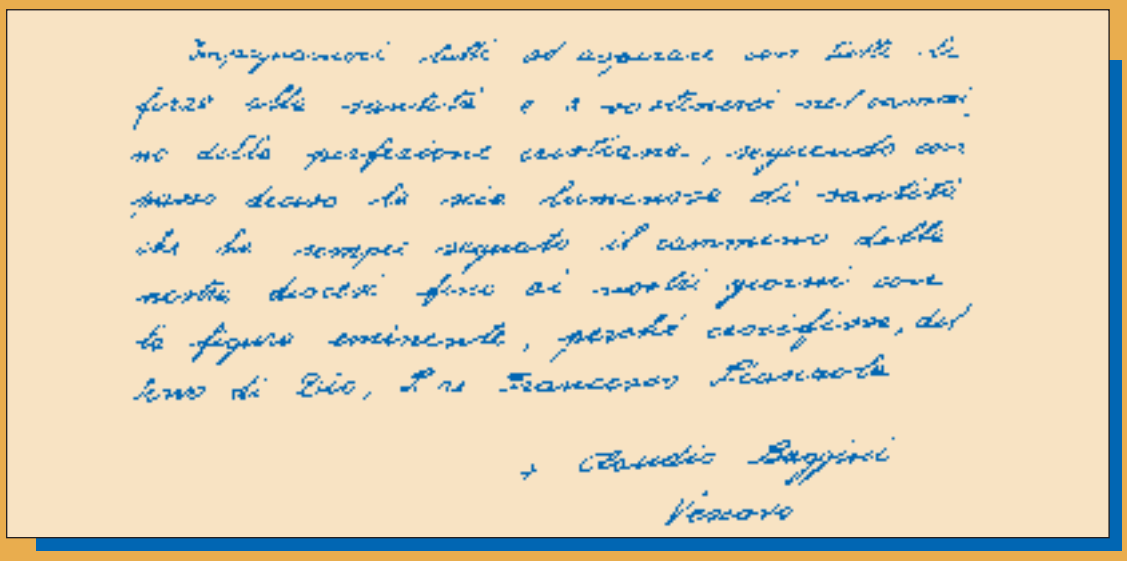
***Stella Spanò***

# Preghiera per la Beatificazione

**Ti adoriamo o Trinità Santissima,
e ti ringraziamo per i doni
di grazia e di virtù
che hai elargito al tuo servo
Padre Francesco Pianzola
fedele e zelante apostolo
dell'Eucarestia, dell'Immacolata,
della Chiesa, tra la gioventù
e tra la gente umile e bisognosa.
Sia per noi modello di vita cristiana
e intercessore in cielo.
Ti chiediamo
di glorificarlo anche in terra,
concedendoci la grazia
che fiduciosamente invochiamo.**

**Tre Gloria alla SS. Trinità**

*Con approvazione ecclesiastica*



In caso
di mancato recapito
rinviare all'Ufficio
P.T. - PAVIA,
per la restituzione
al mittente
che si impegna
a pagare
la tassa dovuta

***Per informazioni, richieste di biografie, immagini o altro materiale
e per la comunicazione di grazie ricevute, rivolgersi a:
Suor Tiziana Conterbia, Casamadre Suore Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis,
via SS. Trinità, 16 - 27036 Mortara (PV)
Tel. 0384-295462 - Fax 0384 - 98021 - 296018**
E-mail: tiziana@missionariemortara.it - Internet: www.pianzoline.it

Periodico trimestrale n.44 luglio-settembre 2005 - Spedizione in a.p art. 2. Comma 20/c legge 662/96 - Pavia
Aut. Dir. Prov. PT. Pavia - Autorizzazione del Tribunale di Vigevano N.2 del 23-11-1988
Direttore Responsabile: EMILIO PASTORMERLO - Stampa: Tipolitografia La Terra Promessa - Novara